

Il Vescovo prega con i giovani

Come anticipato la scorsa settimana, sabato 1 marzo il nostro Vescovo, don Salvatore, ha voluto ricevere una rappresentanza dei giovani diocesani di Azione Cattolica presso l'ospedale Umberto I di Frosinone per pregare insieme.

Come è noto, infatti, Mons. Boccaccio è ricoverato presso il centro di Rianimazione dell'ospedale del capoluogo dal 7 gennaio scorso, a seguito delle complicazioni verificatisi dopo l'impianto di una protesi al ginocchio all'ospedale di Ceccano.

Le condizioni di salute di don

Salvatore migliorano di giorno in giorno, i parametri clinici sono nella norma e ormai il Vescovo è in grado di respirare in maniera del tutto autonoma. Dal nosocomio segue con attenzione lo svolgersi delle varie attività pastorali della sua Chiesa locale, e a dimostrazione dei suoi miglioramenti, l'aver scritto ai suoi fedeli il Messaggio per la Santa Pasqua intitolato "Insieme si può...insieme, tutti con Gesù".

E, sabato 1 marzo, un'ulteriore conferma dei miglioramenti del nostro "pastore affettuoso, guida si-



Un'immagine del poster dei giovani di AC che don Salvatore ha nella sua stanza d'ospedale.



L'opuscolo dell'Adorazione



La copertina del messaggio del Vescovo per la Pasqua 2008



Il gruppo dei giovani

Preghiera per il nostro Pastore

Caro don Salvatore, stiamo sempre pregando per Lei.

Lei chiama Dio Padre "papà" perché la unisce a Gesù, proprio e di più nella sofferenza.

Noi preghiamo che il Signore la guarisca completamente, sì che ritorni a correre in testa alla sua diocesi e tutti, seguendo il suo esempio, si mettano a correre appresso a lei sulle vie, da Lei indicate, della Liturgia, della Evangelizzazione e della Carità. Lo chiediamo, con l'intercessione di Maria, per X/lo nostro Signore.

Anonimo

cura e amico accogliente", come è stato definito nel corso della preghiera dei giovani di Ac. Giovani che lo stesso don Salvatore ha voluto ricevere per pregare assieme in questo tempo di Pasqua. Poco dopo le 21, i ragazzi di AC, accompagnati dalla presidente Elena Agostini, sono arrivati in ospedale da don Salvatore per partecipare all'Adorazione Eucaristica tenutasi nella sua stanza alla presenza anche di alcuni religiosi, don Guido Mangiapelo e don Giovanni Ferra-

relli e il seminarista Marco Masi, oltre ad altri collaboratori, come Marco Toti, direttore della Caritas diocesana.

È stata un'Adorazione intensa - a tratti commovente - scandita da momenti di meditazione personale, dalla riflessione di don Guido sull'episodio di Zaccheo (Lc 19, 1-10) e da alcuni canti, canti quasi sussurrati per non disturbare e non perdere di vista il motivo dell'essere lì: non smettere di fissare lo sguardo fisso su di Lui.

CARITAS

Oggi Giornata diocesana della carità

Questi i dati del 2007 dei centri di ascolto diocesani cui sarà devoluta

Dati utenti dei centri di ascolto - anno 2007

	Uomini	Donne	Totale	
Italiani	49	82	131	44,0%
Stranieri	35	132	167	56,0%
Totale	84	214	298	
	28,2%	71,8%		

Nazionalità degli stranieri utenti dei centri di ascolto - anno 2007

Nazionalità	Uomini	Donne	Totale	
Romania	8	62	70	41,9%
Albania	9	12	21	12,6%
Marocco	4	9	13	7,8%
Bulgaria		11	11	6,6%
Ucraina		11	11	6,6%
Serbia	6	5	11	6,6%
Polonia	1	9	10	6,0%
Etiopia	1	3	4	2,4%
Nigeria		4	4	2,4%
Moldavia		3	3	1,8%
Kosovo	2		2	1,2%
Algeria	1		1	0,6%
Brasile		1	1	0,6%
Filippine	1		1	0,6%
Rep. Dominicana		1	1	0,6%
Turchia		1	1	0,6%
Venezuela	1		1	0,6%
Non identificato	1		1	0,6%
	35	132	167	

Pastorale giovanile

Il Papa incontra la gioventù

ANDREA CRESCENZI

Continuando una tradizione ormai consolidata, anche quest'anno, il Santo Padre, nella prossimità della Pasqua incontrerà i giovani del Lazio. L'incontro avrà il carattere di una Liturgia penitenziale con confessioni individuali ed avrà luogo nella Basilica di San Pietro giovedì 13 marzo alle ore 17.30.

Un appuntamento questo che, dalla passata edizione, ha cambiato pelle, non più festa e musica ma una maggior sobrietà e, soprattutto, la celebrazione del sacramento della Riconciliazione. Il perché di questa scelta fu chiaro quando in un passaggio della sua omelia, il papa, lo scorso anno, ebbe modo di dire "dal perdono, scaturisce un impegno ulteriore perché Cristo ci attira a sé per unirsi a ciascuno di noi, affinché a nostra volta, impariamo ad amare i fratelli con il suo stesso amore". Da qui l'invito dello stesso pontefice ad uscire "e ad osare l'amore nelle vostre famiglie, nei rapporti con i vostri amici e con chi vi ha offeso" testimoniando l'essere cristiano nella vita quotidiana. L'incontro di quest'anno si colloca all'interno del cammino che

porterà alla XXIII Giornata mondiale della Gioventù che, a livello diocesano, sarà celebrata in tutte le Chiese locali la Domenica delle Palme, e a livello mondiale, a Sydney dal 15 al 20 luglio p.v. "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni", questo il tema che accompagnerà tutti i ragazzi che partiranno per l'Australia. Nel messaggio che il papa rivolge ai giovani si sottolinea l'importanza di rivalutare i Sacramenti cristiani e di renderli attuali perché "troppe volte, (battesimo, cresima, comunione) sono trascurati nella vita di fede di non pochi cristiani, per i quali essi sono gesti compiuti nel passato senza incidenza reale sull'oggi". Certamente anche se riferite al mondo giovanile le sue parole non possono non essere interpretate in senso estensivo includendovi l'intera comunità cristiana. La nostra Diocesi parteciperà all'incontro del 13 marzo con dei pullman che partiranno dal piazzale antistante la Curia vescovile ma notizie più precise, riguardo agli orari e ai prezzi, verranno date nei prossimi giorni. Per ulteriori informazioni o per dare la propria adesione si può contattare Marcella (328-4625791) o Andrea (349-1532635). Come sempre vi aspettiamo numerosi.



Il logo della Pg diocesana